

NOTIZIE DALL'INTERNO

La voce dei lettori

NESSUNO HA POTUTO CONTESTARE IL BASSO LIVELLO DI VITA DELLE MASSE

Interesse e polemiche sul programma lanciato dalla C.G.I.L. contro la crisi

La stampa riconosce la grande funzione nazionale e democratica della Confederazione unitaria. Risposta ad alcune obiezioni - Molto rilievo all'annunciata azione in difesa della proporzionale

Come facevano prevedere lo interesse con cui è stato accolto il ricevimento offerto dalla CGIL e l'affluenza elevatissima di giornalisti italiani e stranieri che l'hanno caratterizzato le dichiarazioni rese in quell'occasione da Giuseppe Di Vittorio hanno trovato un'eco vastissima sulla stampa d'ogni settore. Tutti i giornali, quasi senza eccezione, hanno ammesso anzitutto il tono pacato e persuasivo, o «discussivo», come qualcuno ha scritto, della conferenza del segretario della CGIL. Ma non sono mancate ammissioni di più alta natura: la funzione nazionale e democratica che ha nel nostro Paese la Confederazione unitaria.

In questo senso, un interesse particolare presenta l'editoriale del foglio anticomunista di Roma, i cui temi sono del resto riecheggianti anche da altri quotidiani. Il Popolo di Roma, ad esempio, rivolge la consueta accusa di «litticismo» all'azione dei dirigenti confederali in difesa della libertà e dei diritti democratici: ma è costretto tuttavia a riconoscere subito che «essi hanno contribuito, in questi cinque anni, a consolidare nella coscienza di milioni di lavoratori un sincero attaccamento e per la libertà democratica e per i diritti del lavoro». Secondo l'editorialista, la politica economica del governo «ha immiserito il popolo italiano, ha preteso ai sindacati di prendere tutte le iniziative di giustizia sociale ed ha impedito che la scissione dell'unità sindacale si estendesse all'azione».

Il Popolo di Roma riconosce infatti che la CGIL «si è preoccupata, prima di tutto, di non perdere i contatti con le organizzazioni sindacali che operano, realizzando una unità d'azione, che è stata miracolosamente mantenuta malgrado le tragiche lotte dei partiti politici».

Le industrie Non mancano, come era prevedibile, confutazioni e critiche alle parole del segretario confederale. Va in primo luogo notato, però che il constatare il basso tenore di vita delle masse lavoratrici, che sarebbe davvero difficile negare; ma ricordano invece il giudizio espresso da Di Vittorio sulla situazione economica depressa del Paese. Popolo e Messaggero, analogamente a quanto fanno i maggiori quotidiani settentrionali, replicano con alcune cifre sul livello produttivo e industriale, cifre che sono state fornite — a quanto si è appreso — dalle centrali statistiche della Confindustria.

Conferenza nazionale sulla alimentazione

L'iniziativa della Federazione Lavoratori Alimentaristi Si sono conclusi ieri a Milano i lavori del Comitato direttivo nazionale della FILIA. Al centro della conferenza è stato il dibattito sulla grave situazione della alimentazione italiana, che ha portato alla convocazione di una conferenza nazionale di dirigenti e lavoratori del settore. La conferenza ha discusso le iniziative di giustizia sociale ed ha impedito che la scissione dell'unità sindacale si estendesse all'azione. Il Popolo di Roma riconosce infatti che la CGIL «si è preoccupata, prima di tutto, di non perdere i contatti con le organizzazioni sindacali che operano, realizzando una unità d'azione, che è stata miracolosamente mantenuta malgrado le tragiche lotte dei partiti politici».

Le industrie Non mancano, come era prevedibile, confutazioni e critiche alle parole del segretario confederale. Va in primo luogo notato, però che il constatare il basso tenore di vita delle masse lavoratrici, che sarebbe davvero difficile negare; ma ricordano invece il giudizio espresso da Di Vittorio sulla situazione economica depressa del Paese. Popolo e Messaggero, analogamente a quanto fanno i maggiori quotidiani settentrionali, replicano con alcune cifre sul livello produttivo e industriale, cifre che sono state fornite — a quanto si è appreso — dalle centrali statistiche della Confindustria.

SI TENTA DI IMPEDIRE AGLI INSEGNANTI MEDI DI FARE CRITICHE

dirigenti clericali strozzano il dibattito al Congresso dei professori

«Basta con i discorsi dei gerarchi!» grida fra gli applausi un delegato d.c. ad una manovra; hanno anzi tentato di impedire ai dirigenti clericali di fare critiche al Congresso dei professori. Un delegato d.c. ha gridato fra gli applausi: «Basta con i discorsi dei gerarchi!».

Una mozione alla Camera sugli espropri nella Sila

La mozione denuncia le irregolarità dell'Opera Sila e chiede un allargamento degli scorpori

I deputati di opposizione Nadia Gallico Spano, Boldrini, Marzi, Bettoli, Alicata, Gallo, Miceli, Messinetti, Mancini, Geraci hanno presentato alla Camera la seguente mozione: «La Camera, considerato che nell'applicazione della legge numero 229 contenente le disposizioni per la colonizzazione dell'altopiano della Sila e dei territori jonici confinanti si sono verificati gravissimi inconvenienti che riguardano: a) l'esproprio delle terre e l'assegnazione delle terre espropriate; b) le condizioni alle quali vengono assoggettati gli assegnatari; c) la trasformazione fondiaria e agraria nei territori non espropriati; d) i rispetti dei diritti di coltivatori di diritto a permanere sulle terre espropriate; e) provveda a rendere democratica la composizione del Consiglio d'amministrazione dell'Opera Valorizzazione Sila e ad assicurare nella sua attività la partecipazione attiva della massa cittadina interessata».

costanza che è causa della mancanza di ogni effettivo controllo sull'attività dell'Opera Valorizzazione Sila, questa non soltanto ha dato alla sua azione un indirizzo estraneo ai fini suoi propri, ma si è resa responsabile di gravi irregolarità, che richiedono che il governo: 1) renda l'applicazione della Legge Sila rispondente alla finalità alle quali si ispira l'art. 44 della Costituzione, allargando alla massima misura possibile i benefici di diritto di coltivatori di diritto a permanere sulle terre espropriate; 2) provveda a rendere democratica la composizione del Consiglio d'amministrazione dell'Opera Valorizzazione Sila e ad assicurare nella sua attività la partecipazione attiva della massa cittadina interessata».

Per verificare la consistenza della mozione, sono stati convocati i dirigenti dell'Opera Sila, che ieri sera, quando si dovette attendere domani, quando si voteranno le mozioni generali e gli ordini del giorno sui problemi di ordine generale, si sono riuniti numerosi ai vari livelli, per discutere le irregolarità ed agli aderenti alla mozione unitaria. «Basta con i discorsi dei gerarchi! Deve parlare la base!» ha gridato da un certo punto un delegato d.c. del Piemonte, e gli applausi hanno mostrato che molti la pensavano come lui.

Il malcontento che già si era manifestato nei «pourparlers» di corridoio e in vivaci interruzioni in aula, è esplosa oggi in forma più sostanziosa e decisa. Il primo a parlare sono stati numerosi i deputati d.c. e socialisti, che hanno denunciato le irregolarità ed agli aderenti alla mozione unitaria. «Basta con i discorsi dei gerarchi! Deve parlare la base!» ha gridato da un certo punto un delegato d.c. del Piemonte, e gli applausi hanno mostrato che molti la pensavano come lui.

Un miliardo di danni



Dopo la grave recente alluvione, il fiume Aterno è nuovamente straripato inondando vaste zone nella provincia di Aquila. Numerose abitazioni contadine sono state allagate dalle acque, che hanno raggiunto i due metri di altezza

Rivelazioni sul carteggio fra Churchill e Mussolini

Nel 1939 il premier inglese incoraggiò l'aggressione fascista alla Grecia

L'intervista del conte Teodorani, nipote dell'ex duce, all'«Illustrierte Post»



Winston Churchill

Il patto, come è noto, venne poi firmato il 14 luglio 1933, a Roma. Durante le sanzioni contro l'Italia negli anni 1935 e '36, Churchill scrisse che molti uomini politici influenti di Gran Bretagna depurarono le coscienze, e guardavano con simpatia ai servizi di Mussolini. Pochi mesi dopo l'occupazione dell'Albania da parte delle truppe italiane nella primavera del 1939, Mussolini ricevette due lettere da Churchill, il cui contenuto non è in una nuova luce storica il colpo di mano

LA FRANA DI CASELLE AVANZA INARRESTABILE

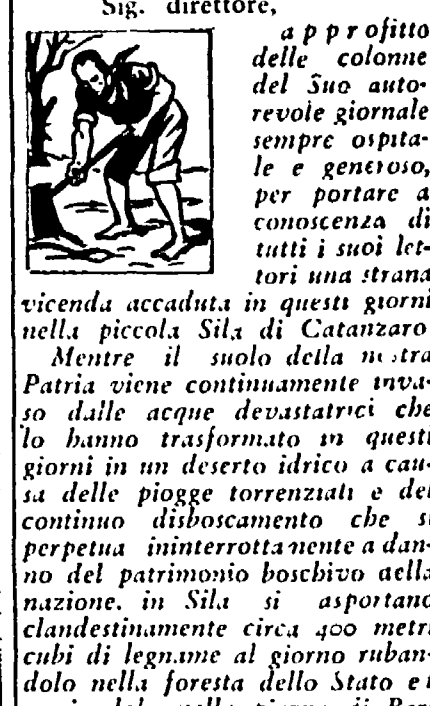
Il cimitero di Boccasuolo inghiottito

L'Aterno e il Liri straripano nuovamente - Allarmante situazione a Sora

MODENA, 29. - In tutta la zona franante di Caselle il maltempo imperversa con vento, neve e pioggia. Le case della borgata, rimasta in bilico sulle scogliere, appaiono qualche giorno a pericolo di essere inghiottite da un momento all'altro. Intanto il cimitero di Boccasuolo è stato inghiottito dalla frana, che minaccia direttamente la frazione di Collinago.

Nella zona di Caselle una squadra di 150 operai ha intanto proceduto al brillamento di alcune mine allo scopo di far scomparire il lago formato in seguito alla fuoriuscita di un fiume. Il villaggio di Boccasuolo è stato inghiottito dalla frana, che minaccia direttamente la frazione di Collinago.

L'attività dei "pirati della Sila", minaccia l'economia calabrese



Sig. direttore, a proffito delle colonne del Suo autorevole giornale...

ziano alle autorità forestali della Capitale tale abuso, per cui venne istituito un nucleo di agenti forestali reclutati nelle regioni dell'Italia settentrionale al comando del maresciallo Mario Minghetti della Legione di Bologna. Il predetto nucleo ragguardevole zona dove operano quelli che potremmo definire: «pirati della Sila» e con spirito di sacrificio ed abnegazione iniziò subito l'opera di repressione bruciando giornalmente i pirati del prezioso prodotto dei boschi silani e riuscendo ad individuare alcuni colpevoli, li denunciava in stato di arresto alla competente autorità giudiziaria procedendo al sequestro degli arnesi e alla chiusura di una segheria che ospitava la refettoria. L'operazione aveva per teatro la zona di P. Polcasano (Mesoraca) ed altri paesi situati alle falde dell'altipiano silano.

mentidimeno che un'Aurelia, una medaglia d'oro e un pranzo. Il pranzo era già stato bello e commiato, e la sottoscrizione doveva servire a ripagare gli anticipatori delle spese corricche sostenute per quel banchetto e a compensare la lussuosa automobile - la medaglia d'oro.

«Tutto ciò naturalmente ha causato stupore e malcontento tra il personale chiamato a manifestare in forma tangibile (3-400 lire a testa, come si è detto) una riconoscenza che francamente non sente. Tale episodio volemmo segnalarti non tanto perché crediamo che esso sia molto importante, quanto perché è accaduto all'Anas possono dedursi interessanti considerazioni sul costume che si tenta di imporre, secondo metodi che ricordano altri tempi ormai tramontati o che dovrebbero esserlo.

Renvenuto stranolano un ricco italo-americano

BARI, 29. - Ad Alberobello l'italo-americano Frank Corvetti, di anni 70, è stato rinvenuto strangolato nell'abitazione di alcuni suoi parenti che l'ospitano. Una lunga commedia di finzione si era svolta in una valigia e scomparsa. La macabra scoperta è stata fatta dal parente dell'uomo, al loro rientro dal cinema. Sono in corso indagini per identificare gli autori del delitto.

Catturato un esemplare di aquila marina

CESENA, 29. - Un superbo esemplare di aquila marina, che misura un'apertura d'ali di metri 2,30, è stato catturato da un cacciatore nella valle di Mezzano. Mentre si trovava appostato, usando un anatroccolo cantatore per richiamare l'uccellazione, ha perduto il grosso rapace che si è abbattuto sul cacciatore, cercando di ghermirgli il collo. Il cacciatore è stato ferito mortalmente e l'aquila sembra che il magnifico rapace provenga dalla Scozia e che sia un esemplare di razza.

La riconoscenza del governo per i propri dipendenti

Cara Unità, la lettera che scrivo, ti narra la mia triste situazione, in merito al prego di pubblicarla, affinché tutti gli uomini onesti sappiano con quali sistemi gli organi governativi agiscono nei confronti dei propri dipendenti.

Volontarie e direttori a riposo

Cara Unità, desidero che sulle tue colonne sia reso noto un episodio avvenuto all'Anas (Azienda nazionale autonoma statale), che ha suscitato tra il personale una generale depressione. Si tratta di un episodio, diciamo così, di costume, che tuttavia sta a testimoniare metodi singolari, che meritano una segnalazione. Ma veniamo al fatto. Tempo fa il direttore generale dell'Anas, ing. Gra, è stato posto a riposo. La figura dell'ex direttore generale non aveva brillato, ad essere sinceri, per eccessiva simpatia verso i propri dipendenti, e a quasi ogni occasione indirizzava molte parole ma per i quali egli poco o nulla aveva fatto.

Desideriamo che sulle tue colonne sia reso noto un episodio avvenuto all'Anas

«Bene, in questi giorni, non si sa esattamente (o si sa benissimo) ad iniziativa di chi, è stato fatto circolare in tutti gli uffici dell'Anas, non solo in quello di Firenze, una specie di sottoscrizione «volontaria» per un esemplare di aquila marina. Un regalo così focoli».

Per la pubblicazione indirizzare a «L'UNITA'», c.a. via del

Per la pubblicazione indirizzare a «L'UNITA'», c.a. via del... Roma. Le lettere debbono essere per quanto possibile firmate e dotate delle indicazioni di recapito del mittente.